Presidente Internazionale**William C. Chandler** (U.S.A)*"Touch a life with hope"**"Dai speranza ad una vita"***Direttore Internazionale**† **Giuseppe Taranto** (L.C. Roma Capitolium)**Presidente del Consiglio dei Governatori****Livio Riccitiello** (L.C. Abano Terme)† **Gisleno Leopardi**

L.C. Fermo-Porto San Giorgio

Consorte: sig.ra Ilia

Vocazione a partecipare, umiltà nel servire **22° ANNO SOCIALE 1980-1981****GABINETTO DISTRETTUALE**D.G. **Gisleno Leopardi** L.C. Fermo-Porto San GiorgioI.P.D.G.: **Leonardo Favia** L.C. Bari SvevoSegretario: **Michele Umberto Rizzi** L.C. Recanati-LoretoTesoriere: **Vincenzo Marmorale** L.C. Fermo-Porto San GiorgioCerimoniere: 1° 2° 3° Circ.: **Augusto Pietro Severini** L.C. MacerataCerimoniere: 4° e 5° Circ.: **Enrico Bottiglieri** L.C. Bari SvevoV.G. 1^Circ.: **Gino Magnani** L.C. Rimini-RiccioneV.G. 2^ Circ.: **Federico Marinangeli** L.C. San Benedetto del TrontoV.G. 3^ Circ.: **Domenico Policella** L.C. LancianoV.G. 4^ Circ.: **Nicolò Treglia** L.C. MonopoliV.G. 5^ Circ.: **Giovanni Acquaviva** L.C. TarantoDelegato Zona A - 4^ Circ.: **Pasquale di Bari** L.C. ManfredoniaDelegato Zona B - 4^ Circ.: **Gerardo Sorrenti** L.C. MolfettaDelegato Zona C - 4^ Circ.: **Luigi Sperone** L.C. Castel del MonteDelegato Zona D - 4^ Circ.: **Nicola Di Cagno** L.C. Bari HostDelegato Zona E - 4^ Circ.: **Pietro Carbonara** L.C. Triggiano MarinaDelegato Zona A - 5^ Circ.: **Gabriele Di Noi** L.C. Francavilla FontanaDelegato Zona B - 5^ Circ.: **Michele Di Mauro** L.C. Martina FrancaDelegato Zona C - 5^ Circ.: **Franco Filograna** L.C. NardòDelegato Zona D - 5^ Circ.: **Giuseppe Dell'Anna** L.C. Galatina

Il Prof. Gisleno Leopardi del L.C. Fermo Porto San Giorgio viene eletto Governatore al 21° Congresso Distrettuale di Selva di Fasano, il Congresso del Ventennale, l'11 maggio 1980.

Nel suo anno il Distretto 108/A ottiene un notevole incremento di clubs. Nascono i Lions Clubs di Rimini Malatesta (71°), San Giovanni Rotondo (72°), Civitanova Marche Host (73°), Val Vibrata (74°), San Marco in Lamis (75°) e Gargano Nord (76°).

È l'anno in cui inizia a operare il Distretto Leo 108/A, con un proprio Gabinetto Distrettuale ed il 1° Presidente Distrettuale Leo, Stefano Milda del Leo Club Taranto.

Due sciagure si abbattano sul territorio nazionale: la strage della stazione ferroviaria di Bologna il 2 agosto 1980 ed il terremoto dell'Irpinia il 23 novembre 1980. Il Distretto 108/A si attivò immediatamente in entrambi i casi per portare

aiuti morali e soccorsi alle famiglie delle vittime.

Il 5 ottobre 1980, in occasione della Visita Pastorale di S.S. Giovanni Paolo II a Otranto, il Distretto dona al Santo Padre un organo elettronico professionale per una chiesa polacca.

Il 9 novembre 1980 il Distretto offre un omaggio al Presidente della Repubblica On. Sandro Pertini ed al Presidente del Consiglio On. Forlani, in visita ufficiale ad Urbino.

Il 21 febbraio 1981 si svolge un Seminario Distrettuale di Studi Lionistici.

Il 1° marzo 1981 si celebra a Bari una manifestazione in onore dell'Arma dei Carabinieri.

Il 21 marzo 1981 si tiene a Bari un Convegno Internazionale su "Informazione ed Educazione Sanitaria in Oncologia", con la partecipazione del Ministro della Sanità On. Aldo Aniasi.

Dal 22 al 29 marzo 1981 si tiene a L'Aquila un Corso Nazionale di Educazione alla Prevenzione delle Droghe.

Il 4 aprile 1981 si tiene a Macerata un Convegno dal titolo "Pomeriggio Culturale Europeo".

L'11 aprile 1981 si svolge a Ravenna un Convegno Europeo sul tema "Energia e strategia per la sopravvivenza".

Il 3 maggio 1981 si tiene a Termoli un Convegno sul tema "I Lions ed i valori emergenti nella società italiana".

Il 13 maggio 1981 avviene l'attentato a S.S. Giovanni Paolo II ed il Governatore ne farà cenno nella sua relazione congressuale del 23 maggio 1981.

Il 28 giugno 1981 si inaugura a Mattinata sul Gargano il "Campo Azzurro Distrettuale", con giovani provenienti da tutte le parti del mondo.

TEMA DI STUDIO DISTRETTUALE

Energia alternativa ed energia integrativa.

TEMA OPERATIVO DISTRETTUALE

Il Lionismo degli anni '80: una maggiore dinamica operativa tra Clubs e Comunità sociale.

TEMA DI STUDIO NAZIONALE

Necessità dell'inserimento di tutti i ceti produttivi nel dialogo decisionale tra la classe dirigente e organizzazioni politiche e sindacali.

TEMA OPERATIVO NAZIONALE

Volontariato nell'ecologia e nella protezione civile.

INCONTRI ISTITUZIONALI

63^ Convention Internazionale -

Chicago - Illinois (USA) 2-5 luglio 1980

12° Incontro d'Autunno

Silvi Marina 12-14 settembre 1980

26° Forum Europeo

Turku (Finlandia)

22° Congresso Distrettuale

Senigallia 22-24 maggio 1981

29° Congresso Nazionale

Milano 1981

64^ Convention Internazionale

Phoenix - Arizona (USA) 17-20 giugno 1981

DISTRETTO LEO

Presidente: **Stefano Milda** (Leo Club Taranto)

T.O.D.: "I giovani e la protezione civile"

(Stralcio dall'intervento al Congresso di Primavera di Senigallia del 22-24 maggio 1981)

[...] prima di iniziare i lavori mi sia consentito elevare un pensiero augurale, deferente e commosso alla Santità di Giovanni Paolo II, vittima anche Lui del demone della violenza, che ognora infuria nel mondo e che non ha voluto rinunciare a colpire Colui che esprime al grado più alto l'Umana Pietà elevata ad Amore. Lo hanno colpito infatti con un cinismo lucido che sa di follia, in un momento in cui

mozione che tutti ci assale.

[...]. La determinazione di far svolgere il nostro congresso separato da quello nazionale è scaturita dalle ... difficoltà che si opponevano a ritrovarci tutti a Milano, sede certo lontana per il nostro distretto, ancora più disagiata per gli amici del sud delle Puglie..... che si accingevano numerosi a sostenere i loro candidati alla guida del distretto, spettando loro quest'anno

[...] Il primo impatto con la realtà lionistica nel più vasto contesto europeo l'abbiamo vissuto in agosto quando partecipammo in gran numero al Forum di Turku. In quella occasione Achille Valentini portò ufficialmente la voce del Distretto, illustrando in prospettiva l'azione dei Lions per il recupero dell'ambiente e la salvaguardia della vita.

[...] I Leo Clubs. Sono senza dubbio una meravigliosa realtà, l'anima giovane della nostra organizzazione, una sommatoria di inventiva, di personalità, di genialità che vanno senza dubbio guidate ma non soffocate; ne andrebbe della loro libertà e della loro inimitabile freschezza di contenuti. Il nostro Distretto ha ospitato nel marzo scorso a Taranto la 2ª Conferenza Nazionale dei Leo e la 1ª Conferenza dei Leo del nostro Distretto. 150 giovani, provenienti da ogni parte d'Italia, erano presenti all'apertura dei lavori: una meravigliosa platea di promettenti speranze. Alla Presidenza del nostro Distretto Leo è stato riconfermato Stefano Milda e sono certo che il suo equilibrio saprà guidare ancora i giovani Leo, facendo attendere a nobili fini il loro entusiasmo che deve essere ragionevolmente speso e non disperso in esuberanze improduttive: sono certo che non tradiranno mai, per la maturità raggiunta, quella fiducia che copiosamente ho sempre in loro riposto. Anche per loro vi è stato un notevole incremento: oltre al Club di Cerignola, istituito lo scorso anno sociale, ma omologato solo nell'anno corrente, sono sorti i Club di Rubicone, di Osimo e di Trani.

[...]. Auguriamoci con sincerità di aver insieme fatto qualcosa di bene, di essere riusciti almeno in piccola parte ad alleviare questa

Un momento dello scambio delle consegne tra il Past Governatore uscente Favia e il Governatore eletto Leopardi

girava tra la folla nel Suo amorevole pellegrinaggio, che valicava ormai del tutto l'antico riserbo, gli aspetti rituali, per diventare continua ricerca di contatto umano, testimoniando pace ed amore per le strade del mondo. Questo incredibile attentato, questo indefinibile delitto, che ci sconcerta sino a condurci alle soglie di un'oscura apocalisse, colpisce il cuore della gente prima di turbarne l'immaginazione ed evoca dalla coscienza pensieri che difficilmente riescono a tradursi in parole, nel momento in cui a malapena si è in grado di dare un senso e un'eco alla com-

di esprimere, in virtù di un criterio di rotazione ormai accettato, il successore alla mia carica. La decisione di privilegiare Senigallia a sede di un incontro di così alto livello ha trovato consenzienti tutti gli Officers del Gabinetto e di ciò sono grato e felice perché mi è stata offerta la possibilità di ospitarvi nella mia terra, dalle segrete bellezze delle sue ubertose campagne, dalle sue maestose colline dolcemente digradanti verso il mare, da un mare ancora ecologicamente sano che si affaccia su coste rocciose o su spiagge vellutate come questa di Senigallia.

terribile crisi della società che è essenzialmente una crisi di speranza perché manca in molti di noi la consapevolezza del bene della vita.

Formulo a chi mi succederà, sincero, l'augurio che possa trovare nel suo lavoro di Governatore quell'appagamento spirituale che io ho provato ed a lui consentite-

mi di consegnare idealmente il patrimonio della vostra operosità e della vostra intelligenza, certo che saprà farne tesoro, utilizzandolo a piene mani per le migliori fortune del nostro Distretto.

(Estratto da una testimonianza scritta del P.D.G. Gisleno Leopardi)

Ripensando al mio anno di Governatorato, rivivo una parentesi felice della mia lunga giornata lionistica; un fluire ininterrotto di ricordi che si ricollegano a momenti operativi che hanno connotato, nella continuità, la dinamica evolutiva del servire lionistico nel nostro Distretto.

Si è lavorato seriamente tutti insieme; abbiamo risposto con entusiasmo e dedizione ad ogni istanza che ci si proponeva, ad ogni problema che ci veniva suggerito, mettendo a disposizione degli altri - i "non Lions" - con disinteresse e lealtà i dettami di una comune fede lionistica. Una fede che abbiamo voluto tradotta più che mai in operatività concreta che desse la misura della nostra serietà e delle nostre professionalità, affinate da anni di costante servizio condotto all'insegna della disponibilità totale, senza remore ma anche senza illusioni, con amicizia sincera e financo con amore.

Un anno che pure avrebbe potuto tarpare le ali a chiunque e bloccare ogni iniziativa già programmata, se non si fosse fatto appello a tutta la nostra volontà di reagire. Due terribili sciagure si abbattono infatti sul suolo nazionale condizionando in negativo la vita della società: prima la strage di Bologna, nata dal mito della violenza estremista sulla base di irrazionali motivazioni ideologiche - a tutt'oggi non del tutto

L'organo elettronico professionale donato dal Distretto 108/A a S.S. Giovanni Paolo II, in occasione della sua Visita Pastorale a Otranto del 5 ottobre 1980.

chiarite - secondo la logica impetrante dell'assurdo. Poi un sisma di immense proporzioni devastava vaste contrade del Meridione infierendo in particolare sulla Basilicata e sulla Campania, cancellando alcuni paesini da fiaba, arrampicati da anni su cretoni di granito, scomparsi nell'incubo di una notte d'inverno.

Ebbene, a fronte di tutto ciò i Lions hanno mirabilmente reagito senza indulgere in inutili, deleterie retoriche senza lasciarsi soffocare da comprensibile sgomento. In uno slancio caritativo e solidaristico hanno dato vita a manifestazioni che hanno caratterizzato inequivocabilmente la loro vocazione a partecipare in umiltà di servizio. Una catena di solidarietà che ha tutti coinvolto.

A questi aspetti molti altri se ne

sono aggiunti; attività molteplici, tanto più valide sotto il profilo sociale quando più sono state in grado di adempiere a civici servizi. In conclusione, un bilancio del tutto appagante, che ha vivificato un anno di servizio e che ha fornito a me un arricchimento spirituale ineguagliabile in un clima di vero calore umano, confortato da tante presenze amiche, ravvivato da amorevoli ricordi che resteranno impressi nel mio cuore.